

Sanità in Provincia. La Uil Fpl minaccia le vie legali contro l'Apss

«Non date i part-time? Allora si va in tribunale»

TRENTO. Mancata attribuzione del part-time 2023 e la Uil Fpl no esclude di portare il caso in tribunale. Lo dice il segretario Giuseppe Varagone. Il sindacato, con lettera inviata all'Apss e all'assessorato provinciale alla salute, ha preannunciato di avere dato mandato ai propri legali di procedere contro l'Azienda sanitaria per la violazione dell'istituto che regola l'attribuzione del part-time.

«La Uil Fpl Sanità del Trenti-



Un'infermiera all'ospedale

no vuole portare alla luce che negli ultimi incontri avvenuti il 25 novembre e il 5 dicembre è venuta a conoscenza che ci sono più di 1000 part-time, tra le quote definitive, le quote temporanee e quote aggiuntive, non ancora attribuiti. Tale mancanza è una grave violazione dell'istituto che regola l'attribuzione del part-time visto che lo stesso prevede una quota del 25% dei lavoratori richiedenti». E ancora: «Uno dei problemi che ha portato malcontento è dovuto al fatto

che i lavoratori non potevano accedere alle quote part-time, quote che abbiamo sempre saputo esaurite. Oggi ci sembra doveroso segnalare che alcuni professionisti abbiano dato le proprie dimissioni perché avendo avuto negato loro il tempo parziale non riuscivano a conciliare la vita lavorativa con la loro famiglia». La Uil Fpl rifiuta di vedere scaricate sul sindacato le inefficienze: «Grazie alla sensibilizzazione da parte dell'assessora alla salute il 5 dicembre abbiamo sottoscritto un protocollo d'Intesa in cui, in merito alla trattativa del Contratto collettivo Provinciale di lavoro 2019/21, si dava priorità alla stipula di un nuovo accordo, con alcuni nuovi criteri, per l'attribuzione del part-time, ma nulla al momento vieta di assegnarli con l'accordo aziendale in essere».

«Mille part-time non attribuiti, pronti a ricorrere alle vie legali»

La **Uil** Fpl Sanità non esclude di affidarsi alle vie giudiziarie per la mancata attribuzione dei part time 2023. A chiarire la posizione del sindacato è il segretario Giuseppe Varagone, che ieri ha comunicato le intenzioni ai vertici dell'Azienda sanitaria e per conoscenza all'assessorato alla salute. «Ci sono più di mille part-time, non ancora attribuiti. È una grave violazione dell'istituto che regola il part-time visto che lo stesso prevede una quota del 25% dei lavoratori richiedenti».

Monito della Uil Fpl Sanità

«Mille part-time non attribuiti, pronti a ricorrere alle vie legali»



Segretario
Giuseppe
Varagone
guida la Uil Fpl

La Uil Fpl Sanità non esclude di affidarsi alle vie giudiziarie per la mancata attribuzione dei part time 2023. A chiarire la posizione del sindacato è il segretario Giuseppe Varagone, che ieri ha comunicato le intenzioni ai vertici dell'Azienda sanitaria

e per conoscenza all'assessorato alla salute. «Ci sono più di mille part-time, non ancora attribuiti. È una grave violazione dell'istituto che regola il part-time visto che lo stesso prevede una quota del 25% dei lavoratori richiedenti».